

## **Comunicato stampa di Rossana Dettori, Segretaria Generale Fp-Cgil Nazionale**

*Manovra-lavoro pubblico: Brunetta non credibile. Per sapere la verità aspettiamo Tremonti*

Roma, 6 luglio 2011

“Informiamo il Ministro Brunetta che i salari dei lavoratori della pubblica amministrazione sono fermi al 2009 e lo saranno fino al 2014. Questo comporta dal 2010 al 2014, almeno secondo il “Sole24ore”, perdite di potere d'acquisto che variano a seconda del profilo dai 2.500 ai 44.000, una valutazione che noi riteniamo riduttiva. Infatti dai nostri calcoli risulta una perdita secca di salario che va da un minimo di 207 euro mensili per i lavoratori dei ministeri, ai 285 per quelli degli enti pubblici non economici. Questo per il personale non dirigenziale ed esclusivamente per i mancati rinnovi contrattuali”. Con queste parole Rossana Dettori, Segretaria Generale dell'Fp-Cgil Nazionale, risponde al ministro Brunetta che ha definito “sostenibili” i sacrifici chiesti al lavoro pubblico, a suo dire non colpito nel potere d'acquisto.

“Il Ministro la smetta di prendere in giro i lavoratori. Oggi da una parte promette, o forse minaccia, il blocco dei contratti fino al 2017 e dall'altra minimizza l'impoverimento dei salari di quelli che ha sempre definito i “suoi” dipendenti. Ma è pur sempre il Ministro Brunetta che a fine 2009 promise, mettendoci la faccia, gli stanziamenti per il rinnovo dei contratti del lavoro pubblico, salvo poi essere miseramente smentito dei fatti. Come sempre – conclude Dettori - per sapere la verità, aspetteremo di sapere cosa ne pensa il Ministro Tremonti”.